

Rischio social per i giovani, a Carini un progetto contro il cyberbullismo

Autore: Redazione

Data: 29 Luglio 2021



Appuntamento, domani 30 luglio alle ore 19, presso il [centro sportivo "Pasqualino Stadium" di Carini](#), per la conclusione del [progetto "Gioca d'anticipo e fai rete"](#), cofinanziato dal Fondo sociale europeo della Regione Siciliana nell'ambito della programmazione 2014-2020 e realizzato dall'associazione Made 3.0. L'ingresso è gratis, nel rispetto delle [norme anticovid](#), aperto a tutta la cittadinanza e vedrà tra gli ospiti l'assessore regionale all'Istruzione e Formazione Professionale, Roberto Lagalla, e il sindaco di Carini, Giovì Monteleone.

Bambini senza controllo sui social

Secondo i dati raccolti durante il mese di luglio sono pochissimi i bambini ai quali viene negato l'uso dei dispositivi e della Rete da parte dei genitori; la maggior dei preadolescenti e adolescenti utilizzano lo smartphone senza alcun controllo e molti possiedono strumenti tecnologici personali. Gli adulti intervistati (genitori, nonni, zii) inoltre, intuiscono i pericoli della rete ma non sanno come prevenirli.

Un progetto che vuole educare

“Gioca d’anticipo e fai rete” ha avuto come obiettivo quello di educare i giovani ad uso responsabile e propositivo del web, attraverso il gioco di squadra, nello specifico il calcio. Non è un caso, dunque, il nome del progetto che attraverso il gergo calcistico, ha voluto anticipare, attraverso l’educazione digitale, i possibili social risk, in particolare il [cyberbullismo](#), e fare “gruppo”, sensibilizzando eventuali osservatori. “L’emergenza educativa al digitale deve essere affrontata da più parti sociali – dichiara [Cetty Mannino, esperta in new media](#) – ecco perché il progetto ha una valenza importante”.

Lo sport favorisce la socializzazione

A credere nel progetto è stata anche l’associazione sportiva dilettantistica Città di Carini, Scuola Calcio Elite, che nella persona del vicepresidente e responsabile del settore giovanile, Giuseppe Contrino, afferma: “Il calcio favorisce la socializzazione tra pari, importantissima per i bambini, aiutando a sviluppare i concetti di condivisione, collaborazione e rispetto, grandi alleati nella costruzione della propria autostima e fiducia in se stessi”.

Mai negare scelte ma aiutare a comprendere

E a guardare con grande attenzione alla crescita, non solo sportiva ma anche personale, dei più giovani è Francesco Rizzo, direttore del centro sportivo e responsabile ideatore del tempo d’estate, già da diversi anni, all’interno della struttura, che spiega: “Ai ragazzi non bisogna negare le scelte che vogliono intraprendere semmai bisogna aiutarli alla comprensione dei no detti dagli adulti. Il dialogo figli genitori deve essere costante a partire da piccoli per crescere adolescenti responsabili”. A coordinare lo staff, i bambini e le bambine e i genitori è stata Francesca Rizzo che è riuscita a trasferire in loro un clima di serenità e soprattutto di divertimento.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/rischio-social-giovani-carini-conclusione-progetto-cyberbullismo/622044/>

Generato il 18/05/2026